AL CENTRO, LA PERSONA



ANTONIO DE POLI



Cari Amici, Care Amiche,

dietro ogni scelta politica ci sono persone, famiglie, lavoratori, giovani che cercano opportunità e comunità che chiedono risposte.

È con questa consapevolezza che porto avanti ogni giorno il mio impegno, dal sostegno alle famiglie e alle imprese alla tutela del lavoro, dalla sicurezza dei nostri figli al futuro dei territori.

In questa newsletter vi racconto le iniziative della settimana, gli incontri e le proposte che stiamo portando avanti. Perché la politica ha senso quando sa ascoltare le persone e migliorare concretamente la loro vita.

Vi invito a partecipare, a condividere le vostre idee, a segnalarmi problemi e proposte. Il confronto con ciascuno di voi è ciò che rende più forte il nostro impegno. Continuiamo a costruire insieme una politica vicina alle persone

DECRETO BOLLETTE, INTERVENTI PER RIDURRE I COSTI DELL'ENERGIA E SOSTENERE FAMIGLIE E IMPRESE

Il Governo ha approvato il nuovo **Decreto Bollette**, un provvedimento che interviene sul costo dell'energia elettrica e del gas con l'obiettivo di alleggerire le spese di famiglie e imprese e rafforzare la competitività del nostro sistema produttivo.

Il decreto, approvato dal Consiglio dei ministri il 9 novembre, introduce nuovi meccanismi per contenere l'impatto del prezzo del gas sul mercato elettrico, favorendo una riduzione dei costi dell'energia. Secondo le stime del Governo, le misure potranno determinare **un risparmio medio di circa 15 euro per megawattora a partire dal 2027**, con benefici per le attività produttive e i consumatori.

Tra gli interventi previsti figurano anche misure per favorire una maggiore concorrenza nel mercato dell'energia, trasferire ai consumatori i vantaggi delle fonti rinnovabili e ridurre gli oneri sulle bollette del gas.

Come UDC abbiamo richiamato l'attenzione sulla necessità di sostenere soprattutto il ceto medio, le famiglie, gli artigiani, i commercianti e le piccole imprese, che continuano a confrontarsi con costi energetici elevati e difficoltà che incidono sui bilanci familiari e sulla competitività delle attività economiche.

Il caro energia non rappresenta soltanto un problema economico, ma una questione che riguarda direttamente il potere d'acquisto delle persone, la tenuta delle imprese e la salvaguardia dei posti di lavoro.

Ridurre il peso delle bollette significa sostenere le famiglie, tutelare il lavoro e dare maggiore stabilità alle nostre imprese. È necessario proseguire su questa strada, affiancando agli interventi immediati una strategia energetica di lungo periodo, capace di garantire prezzi sostenibili, sicurezza degli approvvigionamenti e maggiore autonomia energetica per il nostro Paese.

GUARDA QUI



LAVORO, SALARI E LOTTA ALLA POVERTÀ: SERVONO OPPORTUNITÀ, NON VECCHIE RICETTE



L'intesa raggiunta tra sindacati e imprese rappresenta un risultato straordinario del Governo di centrodestra e un segnale importante per il futuro del mondo del lavoro italiano. Un accordo che dimostra come il dialogo e il confronto tra le parti sociali possano produrre risposte concrete alle esigenze dei lavoratori e del sistema produttivo.

Ho espresso il mio apprezzamento al presidente del Consiglio Giorgia Meloni e al ministro del Lavoro Marina Calderone per aver favorito questo percorso, nel pieno rispetto dell'autonomia delle parti sociali.

L'accordo affronta temi fondamentali per la vita delle persone e delle famiglie: **il rafforzamento dei salari, la qualità della contrattazione, la sicurezza nei luoghi di lavoro, la formazione e una maggiore partecipazione dei lavoratori alle scelte delle imprese.**

Come UDC sosteniamo un modello economico nel quale imprese e lavoratori non siano contrapposti, ma possano contribuire insieme alla crescita e allo sviluppo del Paese.

È necessario continuare a lavorare per migliorare le retribuzioni, contrastare il fenomeno dei contratti pirata e valorizzare le competenze.

In questo contesto ho ribadito anche la nostra posizione sul tema della lotta alla povertà, commentando la proposta del campo largo di ripartire dal reddito di cittadinanza.

Non possiamo pensare di affrontare le difficoltà delle famiglie tornando a politiche basate prevalentemente sui sussidi permanenti. La nostra priorità deve essere quella di creare lavoro, favorire la formazione e offrire nuove opportunità di autonomia economica.

Chi non può lavorare deve essere sostenuto. Chi può lavorare deve essere messo nelle condizioni di farlo.

È questo il principio che deve guidare politiche sociali capaci di coniugare solidarietà, responsabilità e inclusione.

Il lavoro deve restare al centro delle politiche di crescita del Paese. Servono salari migliori, nuove opportunità e un sistema produttivo più equo e competitivo, che sappia valorizzare le persone e garantire dignità e futuro alle famiglie italiane.

ALLARMI BOMBA NELLE SCUOLE, LA PAURA CORRE ONLINE: SERVE PIÙ CONSAPEVOLEZZA DIGITALE



I ripetuti allarmi bomba che hanno coinvolto diverse scuole italiane hanno generato paura e preoccupazione tra studenti, insegnanti e famiglie, riportando al centro dell'attenzione il tema della sicurezza e delle responsabilità nell'utilizzo degli strumenti digitali.

Ho espresso forte preoccupazione per questi episodi, che dimostrano quanto sia semplice utilizzare Internet non soltanto come straordinario mezzo di comunicazione, ma anche come strumento per diffondere paura e destabilizzare intere comunità.

Oggi può bastare una semplice email per provocare l'evacuazione di una scuola, interrompere le lezioni, mobilitare le Forze dell'Ordine e mettere in allarme centinaia di famiglie. Saranno le autorità competenti ad accertare la provenienza delle minacce e a individuare eventuali responsabilità, senza escludere alcuna ipotesi.

Questi episodi ci ricordano che la guerra ibrida e i rischi legati all'utilizzo improprio della rete sono questioni concrete, che richiedono attenzione, prevenzione e soprattutto una maggiore consapevolezza digitale.

È proprio su questo fronte che, come UDC, abbiamo deciso di intervenire con una proposta di legge per la tutela dei minori nell'ambiente digitale, che prevede **il divieto di accesso ai social sotto i 14 anni e percorsi gratuiti e certificati di educazione digitale per i ragazzi tra i 14 e i 16 anni.**

Non basta insegnare ai giovani a utilizzare le nuove tecnologie: dobbiamo aiutarli a comprenderne i rischi, le responsabilità e le conseguenze.

Un comportamento che dietro uno schermo può sembrare una semplice bravata può avere ripercussioni gravissime nella vita reale, anche sul piano penale.

La sicurezza dei nostri figli passa anche dall'educazione digitale.

Scuola, famiglie e istituzioni devono lavorare insieme per formare cittadini più consapevoli e responsabili, capaci di utilizzare la tecnologia senza sottovalutarne i pericoli.

GUARDA QUI



PROVINCE, RESTITUIRE AI CITTADINI IL DIRITTO DI SCEGLIERE CHI GOVERNA I TERRITORI

Ho espresso il mio apprezzamento per l'iniziativa del Governo che punta a **reintrodurre l'elezione diretta dei presidenti e dei consigli provinciali**, superando finalmente i limiti della legge Delrio.

Come UDC sosteniamo da tempo la necessità di una riforma che restituisca alle Province piena legittimazione democratica, competenze e risorse adeguate. **Chi governa i territori deve essere scelto direttamente dai cittadini**, un principio fondamentale per rafforzare il rapporto di fiducia tra istituzioni e comunità locali.

La riforma Delrio, nata in un clima di antipolitica, ha profondamente modificato il ruolo delle Province, riducendone le risorse e gli strumenti operativi, senza eliminare le importanti responsabilità che continuano a esercitare.

Le Province svolgono infatti funzioni essenziali per la vita quotidiana delle persone: dalla manutenzione delle strade provinciali all'edilizia scolastica, dalla tutela dell'ambiente alla

pianificazione territoriale. Competenze che richiedono capacità amministrativa, risorse certe e responsabilità nei confronti dei cittadini.

Non basta restituire alle Province l'elezione diretta: occorre anche metterle nelle condizioni di garantire servizi efficienti e rispondere concretamente alle esigenze dei territori.

Come UDC continueremo a sostenere una riforma seria e strutturale, fondata sull'autonomia, sulla responsabilità amministrativa e sulla vicinanza alle comunità locali.

Rafforzare le Province significa rafforzare la democrazia, valorizzare i territori e costruire istituzioni più vicine ai cittadini.

25 ANNI DALLA RIFORMA DEL TITOLO V DELLA COSTITUZIONE: AUTONOMIA E SOLIDARIETÀ DEVONO CAMMINARE INSIEME



Nella prestigiosa Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, in Senato, ho aperto i lavori del convegno **"A 25 anni dalla revisione del Titolo V della Costituzione – Lo stato di attuazione del federalismo fiscale per il comparto comunale"**, organizzato in collaborazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard.

Un'importante occasione di confronto istituzionale per riflettere sul percorso avviato con la riforma costituzionale del 2001 e sulle sfide ancora aperte per garantire una piena autonomia finanziaria agli enti locali.

All'iniziativa hanno partecipato autorevoli rappresentanti delle istituzioni, del mondo accademico e delle amministrazioni locali, tra cui il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano, il vicepresidente della Corte costituzionale Luca Antonini, il sottosegretario Luigi Sbarra, le deputate Mara Carfagna e Cecilia Guerra. Le conclusioni sono state affidate al ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti.

Nel mio intervento ho sottolineato il ruolo fondamentale dei Comuni, primo punto di riferimento per i cittadini e le famiglie. **Non possiamo chiedere alle amministrazioni locali di garantire servizi essenziali senza mettere a disposizione risorse e strumenti adeguati.** Allo stesso tempo, i diritti delle persone non possono dipendere dalla capacità fiscale del territorio in cui vivono.

Per questo è necessario completare il percorso del federalismo fiscale, valorizzando i fabbisogni standard, i livelli essenziali delle prestazioni e i meccanismi di perequazione, senza penalizzare la buona amministrazione.

Autonomia e solidarietà non sono principi contrapposti, ma devono convivere. Lo Stato non può limitarsi a distribuire risorse: deve garantire che queste si traducano in servizi accessibili, diritti effettivi e pari opportunità per tutti i cittadini.

A venticinque anni dalla riforma, la sfida è trasformare i principi costituzionali in risultati concreti, rafforzando le autonomie locali e assicurando che nessun Comune e nessun cittadino venga lasciato indietro. **LEGGI QUI**

GUARDA QUI



GIORNATA MONDIALE DEL DIABETE, PREVENZIONE, INNOVAZIONE E DIRITTI AL CENTRO DELL'IMPEGNO PER I PAZIENTI



In occasione della Giornata mondiale del diabete ho partecipato, nella Sala Nassirya del Senato, a un incontro promosso dalla **FAND – Associazione Italiana Diabetici**, presieduta da Manuela Bertaggia. Un'importante occasione di confronto tra istituzioni, associazioni dei pazienti, famiglie e professionisti sanitari sui temi della prevenzione, delle cure e della qualità della vita delle persone con diabete.

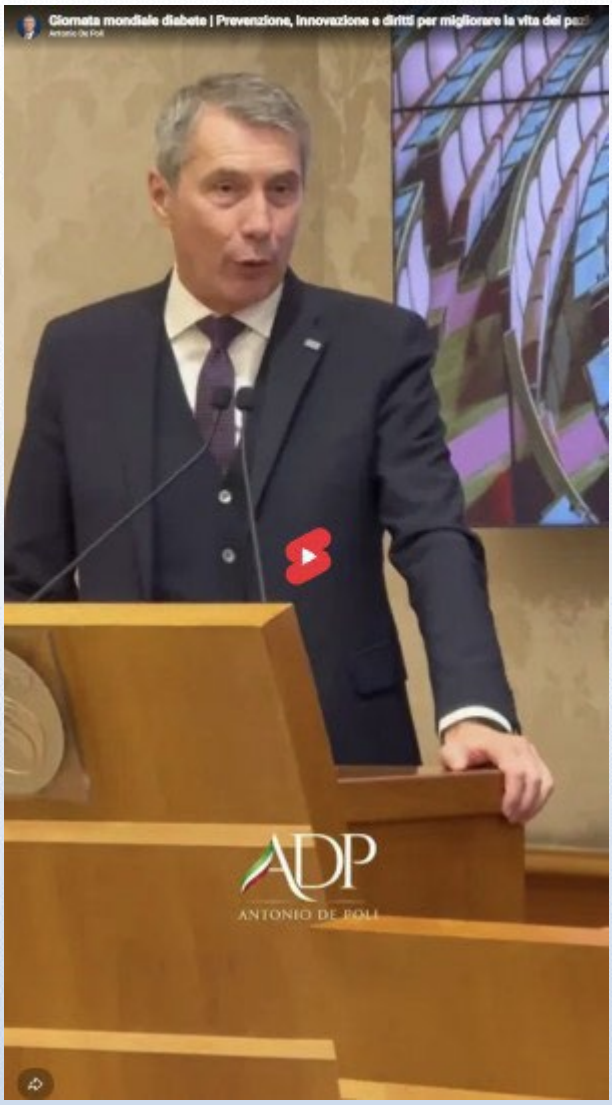
Nel mio intervento ho ricordato un risultato significativo raggiunto dal nostro Paese: **con la legge 130 del 2023, l'Italia è diventata la prima nazione al mondo a introdurre una normativa per lo screening pediatrico del diabete di tipo 1 e della celiachia.** Il programma, secondo quanto annunciato dal Ministero della Salute, prenderà il via nella primavera del 2027, coinvolgendo i bambini tra i 5 e i 7 anni.

Un altro importante passo avanti riguarda l'innovazione terapeutica, con l'approvazione da parte dell'AIFA dell'insulina a somministrazione settimanale, destinata a semplificare la gestione quotidiana della malattia e a migliorare la qualità della vita dei pazienti.

Ho inoltre richiamato l'attenzione su una questione che riguarda direttamente i diritti e l'autonomia delle persone con diabete: **la semplificazione delle procedure per il conseguimento e il rinnovo della patente di guida.** Su questo tema ho presentato un disegno di legge in Senato per aggiornare la normativa ai progressi della medicina, garantendo la sicurezza stradale senza penalizzare ingiustamente chi convive con questa patologia.

Come UDC crediamo in una sanità che metta sempre al centro la persona, la sua dignità e i suoi diritti. Investire nella prevenzione, nella ricerca e nell'innovazione significa offrire cure migliori, garantire pari opportunità e costruire un sistema sanitario sempre più vicino alle esigenze dei cittadini e delle loro famiglie. **LEGGI QUI**

GUARDA QUI





- Concorso dell'Esercito per 62 Marescialli a nomina diretta 2026: Bando per laureati
- Salerno, Comunità Montana cerca 52 operai forestali: basta la licenza media
- Concorso Polizia di Stato per 42 atleti con licenza media, Fiamme Oro, nuovo Bando
- Concorso Aeronautica Militare 2026 – 2027 per 1050 Volontari VFI: Bando aperto a civili con licenza media
- Concorso della Marina Militare per 33 Marescialli a nomina diretta: Bando per laureati

- Concorso per 60 Marescialli Aeronautica Militare, nomina diretta: Bando per laureati (triennale)
- Corte dei conti: 20 tirocini per laureati in economia e statistica
- Università di Genova: concorso per laureati, ruolo amministrativi gestionali, non serve esperienza
- L'Università Milano Bicocca assume laureati, con qualsiasi laurea, anche triennale
- ARPA Piemonte: concorso per coadiutori amministrativi
- ENEL Lavora con noi: Posizioni aperte e come candidarsi
- Amazon Lavora con noi: posizioni aperte e come candidarsi
- LIDL Lavora con noi: posizioni aperte, come candidarsi
- McDonald's Lavora con noi: posizioni aperte, come candidarsi
- Syngenta Lavora con noi: selezioni in corso
- Ferrero Lavora con noi: posizioni aperte in Italia e all'estero
- Fineco Lavora con noi, offerte di lavoro in Banca
- Coop Lavora con noi: posizioni aperte e come candidarsi
- Allianz Lavora con noi: posizioni aperte, come candidarsi
- MD Discount Lavora con noi: selezioni in corso, come candidarsi
- Bosch Lavora con noi
- Sephora lavora con noi
- Edison Lavora con noi: posizioni aperte, come candidarsi
- McDonald's Lavora con noi
- Luxottica lavora con noi: posizioni aperte
- Ubisoft Lavora con noi: selezioni in corso
- Victoria's Secret Lavora con noi: posizioni aperte
- Manutencoop Lavora con noi: selezioni in corso
- PAM Lavora con noi: offerte di lavoro e assunzioni
- Despar Lavora con noi: posizioni aperte
- Italo Treno Lavora con noi: selezioni in corso, come candidarsi
- Poste italiane Lavora con noi
- PayPal Lavora con noi: posizioni aperte in Italia e all'estero
- Clementoni Lavora con noi: Posizioni aperte, come candidarsi
- Valentino Lavora con noi: posizioni aperte, come candidarsi
- Johnson & Johnson Lavora con noi, come candidarsi
- Aldi Lavora con noi: offerte di lavoro in Italia
- OBI Lavora con noi: posizioni aperte, come candidarsi
- Iper Tosano Lavora con noi: offerte di lavoro, come candidarsi
- Falconeri Lavora con noi: posizioni aperte e come candidarsi
- Magneti Marelli lavora con noi: posizioni aperte
- PAM Lavora con noi: offerte di lavoro e assunzioni
- Angelini Lavora con noi: posizioni aperte e come candidarsi
- De Longhi Lavora con noi: posizioni aperte
- ENEL Lavora con noi: posizioni aperte e come candidarsi
- MSC Crociere Lavora con noi: posizioni aperte

- Autostrade per l'Italia Lavora con noi: selezioni in corso
- Esselunga Lavora con noi
- Fineco Lavora con noi
- GSK Lavora con noi
- Pandora Lavora con noi: posizioni aperte
- Crédit Agricole Cariparma Lavora con noi: posizioni aperte
- Ikea Lavora con noi: Posizioni Aperte
- Banca Sella Lavora con noi: posizioni aperte e consigli utili
- Fincantieri Lavora con noi: posizioni aperte e come candidarsi
- Eni lavora con noi: come candidarsi, consigli utili
- Tigotà Lavora con noi
- Lindt lavora con noi: posizioni aperte e come candidarsi
- Abbott Lavora con noi: posizioni aperte, come candidarsi
- MediaWorld Lavora con noi: offerte di lavoro, come candidarsi
- Amplifon Lavora con noi: posizioni aperte in Italia
- Wurth Lavora con noi: opportunità di lavoro
- Unicredit Lavora con noi: selezioni in corso
- Just Eat Lavora con noi: posizioni aperte in Italia
- Ferrari Lavora con noi: posizioni aperte e come candidarsi
- Azienda ULSS n. 8 Berica, Vicenza. Avviso pubblico per assunzione di Infermieri
- Azienda ULSS n. 5 Polesana, Rovigo. Avviso pubblico per assunzioni di Ostetriche/Ostetrici
- Azienda ULSS n. 5 Polesana, Rovigo. Avviso pubblico per assunzione di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
- Azienda ULSS n. 5 Polesana, Rovigo. Avviso pubblico per assunzione di Assistenti Sanitari
- Casa di Riposo "Dott. Umberto e Alice Tassoni", Cornedo Vicentino (VI). Selezione per per Operatori Socio Sanitari
- Azienda ULSS n. 3 Serenissima, Venezia. 1 posto di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico
- Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale, San Donà di Piave (VE). Avviso pubblico per Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico
- Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale, San Donà di Piave (VE). Avviso pubblico per posti di Infermiere
- Casa di Riposo "San Giovanni Battista", Montebello Vicentino (VI). Selezione per Infermieri, Fisioterapisti e Logopedisti
- IPAB Opere Pie d'Onigo, Pederobba (TV). 5 posti di Ausiliario Socio Sanitario
- Comune di Val di Zoldo (BL). 1 posto di Operatore Esperto operaio specializzato
- San Benedetto del Tronto. 1 posto per personale non qualificato nei servizi di ristorazione
- Ascoli. 1 posto per collaboratori domestici e professioni assimilate
- Civitanova Marche. 1 posto per orlatore di calzature
- Senigallia. 2 posti per falegnami
- Urbino. 2 posti per macellai e abbattitori di animali
- Pesaro. 1 posto per commessi delle vendite al minuto
- Pesaro. 1 posto per muratori in pietra, mattoni, refrattari

- **Pesaro. 1 posto per operai addetti ai servizi di igiene e pulizia**
- **Macerata. 1 posto per addetti all'assistenza personale**
- **Fermo. 1 posto per commessi delle vendite al minuto**

Vi ringrazio per l’attenzione

Buon proseguimento,



Antonio De Poli

www.antoniodepoli.it

@antoniodepoli